Anno 53 — Sabato 13 Ottobre 1928 - Anno VI — N. 244

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 35 - Per un trimestre L. 17. Ogni numero separato centesimi 25. UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 18 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE

Telefono: Direzione e Amministrazione, N. 1-16 — I manoscritti non si restituiscono

I PROFICUI LAVORI DELL'ASSEMBLEA

dell'Istituto Internazionale di Agricoltura

La relazione del Presidente

ROMA, 12.

La nona assemblea generale dell'Istituto Internazionale di Agricoltura ha proceduto in seduta plenaria alla costituzione dell'Ufficio di Presidenza e delle Commissioni. Alla carica di presidente dell'Assemblea è stato nominato alla unanimità il Principe Lanza di Scalea, Ministro di Stato e Primo Delegato italiano. A Vicepresidenti sono stati nominati il Ministro di Agricoltura e dei Lavori Pubblici del Belgio S. E. Baelz Capo della Delegazione belga e S. E. Hjnninen Ministro delle Comunicazioni e dei Lavori Pubblici e capo della Delegazione della Finlandia.

L'assemblea ha deciso la costituzione di due Commissioni la prima delle quali si occuperà delle questioni generali e amministrative, la seconda tratterà questioni tecniche.

La prima Commissione sarà presieduta da Barbosa Carnero (Brasile); per la seconda Commissione è stato nominato a presidente Nennet (Austria).

Il Presidente dell'Istituto S. E. de Michelis ha quindi svolto il suo rapporto sulla attività della organizzazione negli ultimi anni. Dopo essersi occupato delle questioni generali e di organizzazione lasciando le questioni tecniche al l'esame ulteriore dell'Assemblea, ha fatto notare come ben settantaquattro Nazioni siano rappresentate all'Istituto e tutte abbiano un delegato nel Comitato, dimostrando così il loro interesse per la Istituzione. Dopo aver elogiato l'attività svolta dal Comitato permanente dell'Istituto, l'oratore ha rapidamente illustrato la parte finanziaria ed ha poi parlato dei servizi dell'Istituto Internazionale di Agricoltura esprimendo tutta la sua soddisfazione per l'attività dei servizi stessi.

S. E. De Michelis ha messo in rilievo la importanza degli organi consultivi dell'Istituto ai quali partecipano le maggiori personalità della scienza, della tecnica, della pratica e delle organizzazioni agricole mondiali ed occupandosi della politica generale dell'Istituto, ha illustrato le ricerche, le inchieste, gli studi attualmente in corso e l'attività realizzatrice volta a promuovere, attraverso conferenze internazionali speciali accordi ufficiali fra gli Stati su particolari problemi della vita agricola.

Parlando poscia dei rapporti dell'Istituto di Roma con la Società delle Nazioni e con le organizzazioni a questa aderenti, l'oratore ha osservato che la collaborazione con l'Ufficio Internazionale del Lavoro è continua, cordiale e proficua attraverso la Commissione mista di delegati delle due organizzazioni di Roma e di Ginevra e attraverso la partecipazione dell'Ufficio di Ginevra alla Commissione di coordinazione di Roma.

Trattative sono in corso per una più intima collaborazione dell'Istituto con la Società delle Nazioni e più lieti auspici si possono già trarre per la conclusione di queste trattative.

Rase indiscutibile di essa sarà la conservazione all'Istituto Internazionale di Agricoltura della sua precisa caratteristica attuale dell'autonomia interstatale dei suoi compiti e della sua organizzazione.

Concludendo S. E. De Michelis ha tracciato il problema della prossima attività dell'Istituto che deve perseguire ugualmente i suoi compiti di ordine tecnico e la sua missione ricostruttrice nel campo economico e sociale ed ha illustrato una proposta sulla possibilità che uffici internazionali speciali siano creati in alcune Nazioni secondo le opportunità locali e questi Istituti siano collegati e compendiati all'Opera ufficiale dell'Istituto Internazionale di Roma.

Terminato il discorso di De Michelis, che è stato lungamente applaudito, l'Assemblea ha cominciato le discussioni sulla esposizione fatta dal Presidente dell'Istituto e sul rapporto della Delegazione inglese circa l'orientamento delle attività dell'Istituto medesimo, rapporto che è stato letto da sir Charles Jhowel Thomas, delegato della Delegazione inglese.

Hanno parlato poi sir Daniel Hal delegato della Inghilterra, il signor Raul delegato della Svizzera e il signor Hopson delegato degli Stati Uniti, facendo varie proposte per il maggiore rendimento della organizzazione.

Il Presidente ha risposto ai vari oratori dopo di che la seduta è stata rinviata per dar modo alle varie commissioni di iniziare i loro lavori.

Dopo il discorso del Duce ai Direttori dei quotidiani del Regime

La fascistizzazione del giornalismo

ROMA, 12.

Le direttive ed i compiti della stampa fascista, tracciati dal Duce ai direttori dei quotidiani, hanno suscitato il più schietto ed entusiastico consenso. Tutti i giornali che si fanno eco della impressione assai favorevole degli italiani, commentano ampiamente il discorso di Palazzo Chigi, mettendo in rilievo soprattutto l'alto compito di disciplina che deve guidare la stampa fascista. Scrive la «Tribuna»:

«E' questa la terza fase della fascistizzazione del giornalismo. La prima è stata caratterizzata dall'attacco di un primo manipolo; la seconda dalla liberazione e dalla polemica logorante e superflua colla stampa di opposizione, irresponsabile ed impotente, ma soltanto corrosiva, la terza dalla conquista di una sensibilità, di un costume, di una volontà fasciste, che abbiano forza di intimità creatrice e non di adattamento formale. Siamo passati dalla prima alla seconda fase e dalla seconda alla terza. Questa, consapevole e formativa, è la più lunga; ma pertanto, il cammino è sgombro e non vi sono equivoci politici e soprattutto l'equivoco di una stampa «ex lege», anarchica individualistica. Nel Regime, la stampa è strumento organo».

A sua volta il «Lavoro d'Italia» dice:

«La disciplina nasce spontanea; deve essere un abito del fascista, perchè solo attraverso il senso del limite e della coscienza del fine nazionale, in ogni episodio ed in ogni grande evento, si coglie l'aspetto positivo e fecondo di insegnamento per il futuro. Così soltanto la missione educatrice del giornalismo perde il valore di frase vuota, retorica, per acquistare una risonanza reale e benefica».

Una lunga nota dedica pure l'«Osservatore Romano» al discorso del Duce. L'organo del Vaticano, dopo avere detto che le parole di Mussolini non sono nuove, in quanto confermano nel Capo del Governo una linea più volte rilevata in dichiarazioni, circolari e provvedimenti legislativi, tendenti a risanare ed elevare moralmente la stampa, così continua:

«Pure, queste parole hanno di mirito di una specificazione nuova, di cattive abitudini, anche da noi ripetutamente e vigorosamente additate e riprovate, e quello di riconoscere e deplorare che forse tali abitudini ancora persistano in larga misura, nonostante le disposizioni superiori. La dura ma non ignobile disciplina dell'opinione imposta non sarà certo abbandonata, qualunque siano gli epiteti onde ci si vorrà gratificare, convinti come siamo che le più severe preoccupazioni religiose, come conferma no le odierne parole, prevengono e rafforzano, di loro natura, le migliori preoccupazioni del regime civile».

Commento francese

PARIGI, 12.

L'«Echo de Paris» scrive che le dichiarazioni dell'on. Mussolini ai direttori dei giornali quotidiani italiani sono importanti perchè fissano il compito del giornalista fascista secondo gli intendimenti del Capo del Governo che iniziò la sua carriera nel giornalismo.

«Come sempre — continua il giornale — il Duce si è espresso in termini chiari e precisi. Egli ha voluto sopratutto far rilevare ai direttori dei giornali che la critica, quando non tocca la politica, può farsi liberamente. E' questo uno dei tratti più salienti del discorso del Primo Ministro, che avrà una grande eco nel mondo giornalistico italiano».

Comunicazioni del Partito

Un chiarimento

ROMA, 12.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

Il comm. Giovanni Marinelli, Segretario amministrativo del Partito, non ha mai conosciuto nè ha alcun rapporto di parentela o di amicizia col banchiere Alvaro Marinelli, arrestato in questi giorni a Bologna.

Dopo la ratifica delle convenzioni di Nettuno

BELGRADO, 12.

Dopo che S. M. il Re ha apposto il suo sigillo sugli istrumenti relativi alla ratifica delle Convenzioni di Nettuno e a quelle di Belgrado, il Ministro degli Esteri ha inviato, per corriere speciale, detti istrumenti a Roma dove il Ministro plenipotenziario Rakic procederà allo scambio delle ratifiche col Governo italiano.

Il Duce consegnerà i premi per la Vittoria del Grano

ROMA, 12.

Il Capo del Governo, come già è stato annunziato, consegnerà domenica quattordici corrente, alle ore dieci e trenta, precise, al Teatro Argentina, i primi premi ai vincitori del quarto Concorso nazionale per la Vittoria del grano.

La solenne cerimonia alla quale non sono ammesse le signore, si svolgerà alla presenza dei Membri del Governo, del Governatore di Roma, delle Alte Gerarchie del Partito e con l'intervento di eminenti agronomi stranieri, appartenenti a sessantasei Stati diversi nonchè dei capi e delle rappresentanze di tutte le organizzazioni sindacali agricole d'Italia.

Parlerà il Ministro dell'Economia Nazionale.

Il Capo del Governo pronuncerà poi un importante discorso che sarà trasmesso con la radio in tutti i centri del Regno e delle Colonie libiche in modo che possa essere ascoltato in apposito adunate che si terranno localmente dalla grande massa di agricoltori italiani.

La massima onorificenza americana al gen. de Pinedo

ROMA, 12.

Oggi, giorno anniversario della scoperta dell'America, nell'abitazione di S. E. il signor Henry Fletcher, Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, ha avuto luogo una solenne cerimonia per la consegna al generale de Pinedo della più alta onorificenza americana aviatoria (la Dsistiguished Flying Cross), concessa dal Presidente degli Stati Uniti dietro autorizzazione del Congresso federale americano. Di tale onorificenza è stato insignito il generale de Pinedo a testimonianza della ammirazione americana per il suo volo a traverso l'Atlantico e le due Americhe.

L'Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, che è un grande ammiratore della Aviazione italiana, per la quale in più occasioni ha manifestato i più schietti sentimenti di simpatia, ha consegnato al generale de Pinedo l'alta onorificenza alla presenza di S. E. il generale Italo Balbo e di S. E. Grandi Sottosegretario agli Esteri.

Erano presenti anche gli Addetti navale aeronautico e militare degli Stati Uniti ed altre autorità americane.

Nel consegnare l'onorificenza, l'Ambasciatore ha pronunciato un nobilissimo discorso che è stato tutto un inno ai grandi italiani da Cristoforo Colombo a de Pinedo.

Il generale de Pinedo ha risposto con un vibrante discorso, affermando di aver compiuto il suo dovere perchè come tutti gli aviatori italiani educato alla scuola fascista. Egli ha così concluso:

«Vi prego, Eccellenza, che così nobilmente rappresentate a Roma gli Stati Uniti d'America, di voler comunicare i miei sentimenti di riconoscenza al Congresso Federale e al signor Presidente degli Stati Uniti d'America per il grandissimo onore che mi viene oggi tributato e del quale sono altamente fiero ed orgoglioso».

La motivazione della Croce americana di aviazione è la seguente:

«Per merito straordinario durante uno storico volo, per la sua eccezionale abilità, bravura ed audacia, il generale de Pinedo superò felicemente i pericoli e le difficoltà del volo transatlantico sorvolando quindi coraggiosamente le foreste del Brasile; vinse innumerevoli altri ostacoli portando felicemente a termine un volo di venticinque mila miglia in idrovolante. Durante tale volo raggiunse le coste degli Stati Uniti nel marzo del 1927 in continuo volo da Roma».

Dopo la solenne cerimonia, l'Ambasciatore d'America ha trattenuti tutti i presenti ad una mensa d'onore.

L'attività dei Fasci all'Estero

ROMA, 12.

Il «Foglio d'Ordini» della Segreteria dei Fasci all'Estero pubblica un messaggio del Segretario Parini ai fascisti della Svizzera e contiene poi la nomina di 58 Segretari di Fasci e la convalida di due nuovi Fasci di Saigon (Indocina) e di Ubà (Brasile). Una serie di disposizioni sono date dal «Foglio d'Ordini» per la organizzazione delle Colonie marine e montane dei bimbi dei lavoratori italiani all'estero per l'estate 1929. La iniziativa della Segreteria generale ha avuto questo anno un grande successo. Come è noto ben 7200 bimbi di italiani andati all'estero sono stati ospitati in Italia e per l'anno prossimo un numero anche maggiore usufruirà di questa benefica opera. Una parte importante del «Foglio d'Ordini» è dedicata alla organizzazione dei gruppi giovanili all'Estero che vanno prendendo un promettente sviluppo.

Pirandello ricevuto dal Duce

ROMA, 12.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto Luigi Pirandello che partirà domani per la Germania.

S. E. Mussolini si è interessato della nuova concezione che Pirandello gli ha esposto dell'arte cinematografica ed ha espresso al Duce i sensi della sua intera e ferma devozione.

LA COMMISSIONE Sportiva Internazionale ha approvato il regolamento per il Gran Premio d'Europa del 1929 che sarà organizzato dal Reale Automobil Club Italia l'8 settembre 1929.

Aspro ma vittorioso combattimento contro i ribelli in Cirenaica

ROMA, 12.

La nostra continua pressione nel Gebel Cirenaico e le cattive locali condizioni di pascolo e di raccolto determinarono, nella seconda metà dello scorso settembre, tentativi di sconfinamento dalla Marmarica in Egitto e da parte di cabile e allet dissidenti. Gruppi di armati che proteggevano l'esodo ed esercitavano pressione sui sottomessi, furono affrontati il trentuno settembre all'Uadi Tutufahem da nostri reparti e lasciarono dodici morti sul terreno fra i quali un capo. Nostre perdite: tre spahis caduti e quattro feriti.

Allo scopo di rastrellare il territorio della Marmarica fu organizzata una operazione di polizia per snidare i ribelli rifugiati negli Uadi costieri fra Tobruk e Bardia.

Il giorno due corrente una nostra colonna, mista in marcia sull'Uadi Saal, ricevuta notizia dello spostamento dei ribelli ad Adeila Sciarghia, con molta prontezza puntava sul nuovo obiettivo riuscendo a precludere ogni via di scampo ai ribelli i quali rifugiatisi su forti posizioni si opposero col fuoco all'avanzata dei nostri.

Data la natura del terreno, a dirupi e grotte, e la accanita resistenza dei ribelli, il combattimento, assai aspro, durò fino a notte.

Due connazionali, il conducente Tonini e il cacciatore Zinna e sette indigeni sono eroicamente caduti, dopo magnifiche prove di valore, e undici sono rimasti feriti fra i quali il centurione Merev, il tenente Basoni e due sottufficiali.

I ribelli hanno lasciato sul terreno quarantaquattro cadaveri e fra essi è stato riconosciuto un capo importante. Sono stati ricuperati quarantaquattro fucili.

Solenne inaugurazione a Roma dei Gagliardetti delle Associazioni Trasporti

ROMA, 12.

Stamane, in occasione del primo convegno nazionale dei Dirigenti delle Aziende dei Trasporti, al teatro Argentina sono stati inaugurati i gagliardetti della Confederazione e delle Associazioni regionali fasciste dei Trasporti terrestri e della Navigazione interna. Nel teatro affollatissimo hanno preso posto ai lati della platea le rappresentanze dopolavoristiche delel varie Associazioni regionali in costume e le fiamme delle varie regioni. Sul palcoscenico sono stati collocati il labaro della Confederazione e tutti i vari gagliardetti delle Associazioni regionali.

Poco dopo le 11 è stato dato l'«attenti» e mentre la musica dell'Azienda dello Tranvio del Governatorato intonava «Giovinezza» hanno preso posto sul palcoscenico i Ministri S. E. Ciano e S. E. Martelli, il Segretario del Partito S. E. Turati i Sottosegretari di Stato S. E. Bianchi, S. E. Bottai e S. E. Pennavaria, il Vescovo Castrense mons. Panizzardi, l'on. Corrado Marchi, Presidente delal Confederazione nazionale fascista dei Trasporti terrestri e di Navigazione interna, l'on. Clerdi presidente della Federazione nazionale dei Sindacati degli Addetti ai Trasporti terrestri e di navigazione interna, l'on. Gatti, l'on. Gray, presidente della C. I. T. e la signora Bottai madrina del labaro della Confederazione.

Erano inoltre presenti il Vicegovernatore di Roma conte d'Ancora, il generale Giovagnoli Comandante la Navigazione e numerosissime personalità. Ha preso la parola l'on. Corrado Marchi il quale, dopo avere esaltato il rito della benedizione dei simboli in nome della fede, della Patria e del Regime fascista, ha messo in rilievo l'importanza del primo convegno dei dirigenti delle aziende di trasporto affermando che oggi Stato corporativo e Stato fascista sono due definizioni che si identificano nel nome di Benito Mussolini. L'oratore ha poi ringraziato le autorità per il loro intervento ed ha concluso invitando gli alfieri a levare in alto i gagliardetti per la Patria, per il Re, per il Fascismo e per il Duce.

Ha quindi avuto luogo la cerimonia della benedizione del labaro della Confederazione che la Madrina signora Bottai, ha porto a mons. Panizzardi; questi lo ha benedetto secondo il rito aspargendo l'acqua santa con un ramoscello d'alloro, mentre i gagliardetti si inchinavano in segno di saluto e la musica suonava «Giovinezza».

L'on. Corrado Marchi ha poi invitato i presenti a lanciare un alalà per la Patria, per il Re e per il Duce e per lo Stato corporativo che regge l'Italia nuova e tutti i presenti hanno risposto a gran voce acclamando lungamente.

Terminata la cerimonia i partecipanti al convegno, preceduti dalla musica e dai gagliardetti si sono recati in corteo a deporre una grande corona di fiori sulla Tomba del Milite Ignoto.

Centomila e più sono i cinesi massacrati dai mussulmani

LONDRA, 12.

L'Agenzia «Reuter» ha da Pechino: Centomila persone almeno sarebbero state uccise martedì scorso nella insurrezione scoppiata nella provincia cinese del Kan-Su. La rivolta e i massacri che ne sono seguiti ai quali si è aggiunta la siccità della stagione estiva hanno provocato la carestia nel mezzogiorno del Kan-Su. I disordini ebbero inizio a Ti-Tao-Cow in seguito all'assassinio perpetrato nello scorso aprile di alcuni delegati della popolazione mussulmana che si recavano a presentare una petizione nella quale si chiedeva l'aggiornamento dell'applicazione di nuove tasse.

Il volo del dirigibile "Conte Zeppelin" attraverso l'Oceano

Segnalazioni con l'America

FRIEDRICHSHAFEN, 12.

Le ultime notizie che si hanno del volo del «Conte Zeppelin» annunciano che egli è in comunicazione radio-telegrafica da stamane alle sette con parecchi piroscafi nell'Oceano Atlantico. Il testo del radiotelegramma pervenuto in proposito non è stato ancora decifrato, perchè fu trasmesso col codice dei naviganti.

Nella situazione meteorologica, secondo le notizie che si hanno a Friedrichshafen, è subentrato un certo miglioramento generale. A nord di Madrid c'è una pressione barometrica massima, favorevole al viaggio dell'aeronave.

La stazione radio di Norddeich non è più in comunicazione con l'aeronave. Invece le stazioni radiotelegrafiche di Nuova York e di Manhattan hanno già avuto qualche contatto con il «Conte Zeppelin».

Varie stazioni radiotelegrafiche dell'America del nord e migliaia di radioamatori cercano di mettersi in comunicazione con il «Conte Zeppelin» ma finora non ci sono riusciti, dato che la stazione di bordo tiene, probabilmente, ancora i contatti con le stazioni europee per orientarsi sulla situazione meteorologica.

Hugh Allen, direttore delle fabbriche «Gootear Zeppelin» ad Akron (Ohio), che è anche il rappresentante personale del dott. Eckener, non farebbe alcun tentativo per discendere, ma attenderebbe lo spuntare del giorno e nel frattempo farebbe voli sopra Lakehurst, Filadelfia e Baltimora.

Si preparano grandi ricevimenti ai primi passeggeri atlantici.

Invito a chiare comunicazioni

BERLINO, 12.

La scarsezza delle notizie sulla navigazione del «Conte Zeppelin» viene attribuita, oltre che alle difficoltà incontrate evidentemente per le avverse condizioni atmosferiche, anche e soprattutto al fatto che il notiziario è stato monopolizzato. Per questa ragione, a quanto sembra, per parecchie ore la stazione radio dell'aeronave non ha spedito che messaggi cifrati.

Il direttore delle officine Zeppelin ha perciò radiotelegrafato al comandante del dirigibile di inviare dispacci in linguaggio chiaro per soddisfare la legittima curiosità della opinione pubblica tedesca, evidentemente delusa e seccata. Ma il comandante Eckener, dopo quattro ore dall'invio di tale invito, non ha ancora risposto.

SOPRA MADERA

HORTA, 12 (Via Italcable).

Il dirigibile «Conte Zeppelin» alle ore 14.30 ha scambiato comunicazioni radiotelegrafiche colla stazione di San Miguel. Alle 14.40 l'aeronave è passata sull'isola Madera.

HORTA, 12 (Via Italcable).

Il «Conte Zeppelin» è in continua comunicazione radiotelegrafica colla stazione di San Miguel. Si calcola che il dirigibile passerà su San Miguel verso la mezzanotte.

NEW YORK, 12.

Un radiotelegramma di Heiner, passeggero a bordo del dirigibile «Conte Zeppelin» dice: «Siamo al di sopra dell'Atlantico. Tutto bene. Speriamo di sorvolare New York domenica mattina».

Per la morte di un missionario italiano durante i torbidi in Cina

SCIANGAI, 12.

In seguito alle trattative già da tempo iniziate fra il Governo italiano e il Governo nazionalista cinese, è stato raggiunto un accordo mediante scambio di note circa gli incidenti di Nankino del marzo 1927, durante i quali trovò la morte un cittadino italiano, il missionario Padre Vanara. L'accordo è sostanzialmente analogo a quelli precedentemente conclusi dai Governi britannico e americano.

Nella nota rimessa al Ministro d'Italia in Cina, il Governo cinese esprime il proprio rammarico per la morte del missionario italiano la cui responsabilità fa ricadere su elementi bolscevici e dichiara di avere preso effettive misure per la punizione dei responsabili e per la tutela della vita e della proprietà degli italiani in Cina.

Aggiunge che il Governo di Nankino è disposto a corrispondere un adeguato compenso il cui ammontare sarà fissato da una commissione mista italo-cinese.

Sottomarino francese affondato con 43 uomini di equipaggio

PARIGI, 12.

L'Agenzia «Havas» annuncia che il sottomarino «Ondine» che recava a bordo 43 uomini di equipaggio è stato affondato da un vapore greco nella notte dal 3 al 4 al largo di Oporto.

S. A. R. IL PRINCIPE UMBERTO è partito da Pisa per Roma.

VINCENZO MONTI

13 ottobre 1828 - 13 ottobre 1928

Se esiste taluno che a cent'anni di distanza dalla morte ha lasciato dubbiosi i giudicanti critici, questi è certo il poeta romagnolo: sulla cui memoria troppo sovente appuntansi strali perfidi od ironici sorrisi, atti a dispregiare chi forse di grande ammirazione è degno.

Nè è a dirsi che nelle commemorazioni più o meno centenarie sempre bene e sempre osanna debbano innalzarsi ai ricordati, come potrebbe sussurrare timido qualche letteratoide belante la sua protesta: dello scrivente è motto «dare a Cesare quel ch'è di Cesare» onde il giudizio potrà anche essere infirmato, ma sarà sempre dettato da cosciente pensiero e da visione retta.

Severi giudici si ebbe il poeta di Alfonsine (dov'era nato nel 1754) nel De Sanctis, nel Cantù, come elogiatori si ebbe nel Corazzini e nel Giordani: in complesso la figura del Monti non piace, non attrae, oscurata dal mutevole carattere politico di lui che con indifferenza supina volgeva la faccia ad oriente e ad occidente, rivelandosi, ora abate in Roma ov'era stato chiamato dalla munifica protezione del cardinal Scipione Borghese, più tardi cittadino della nuova èra instaurata dai carnai della rivoluzione dell'89, in seguito cavaliere al servizio dell'Austria restauratrice di reazionarie correnti, non certo di civile dirittura e di umana carità apostolica.

Nocque ed anche oggi nuoce al poeta, il sicuro paragone che solitamente di lui si fa con lo sdegnoso Foscolo, contemporaneo scrittore il quale per primo, insofferente di gioghi e ribelle ad ogni coercizione, insegnò agli italiani la via dell'esilio, non quella dell'asservimento. Ma, scusate, se togliamo il poeta di Zacinto, che patriottismo ci dà il tardo settecento e l'inizio del nuovo secolo su cui lanciò le redini il corso imperatore? I grandi del tempo si ritirano quasi tutti in solitudine amara e in solitudine fruttano i loro geni: dal Parini all'Alfieri, dal Manzoni al Pindemonte ecc. l'eletta schiera sale le scale del silenzio e affilando le memorie può sognare i destini migliori d'un incerto avvenire. Ma è settecento questo ancora, nè patriottismo san molti che sia, nè ancora i bardi sono sbocciati a infiorare di sorrisi la via del martirio: le dame in guardinfante, il cicisbeo in parrucca e spadino, di cento ninnoli pesante la cortigianeria e la strana opulenza di arcadi, sono la vita e la realtà del tempo.

Dobbiamo quindi al Monti imputare i trapassi sovente di politiche bandiere? Ma del poeta è creare, del poeta è lanciare il suo urlo di gioia su ogni cosa, su ogni fatto, su ogni gesta: del poeta è cantar la bellezza dell'armonia divina, spargere di note sovrumane le tristi o liete realtà del momento: la divina Arte abbraccia ogni essenza e avvolge nella sua profumata melanconia e il bruto e il gigante e il buono e il perfido, coronando di letizia anime e menti: — lo splendore del genio offusca ogni triste orrore mortale e può dar virtù anche ad imbelli cose.

E questo poeta che approfitta di ogni pubblica occasione, di ogni fatto politico, per accendersi e per sfogare il suo estro con immagini miracolose; questo Vate che fisando e Goethe e Shakespeare e la Bibbia e Omero dà vita a concezioni mitiche fantasiose; questo Cigno immortale che canta o la Bassvilliana o «Il Beneficio» o «Il ritorno d'Astrea», e, ignaro del greco, produce un'opera traduttiva ch'è sfida alla creazione essendo creazione lei stessa (Iliade), non sarà forse costui degno di esser coronato d'alloro e di ammirazione?

Il suo animo passionale lo spingeva a dire di ogni manifestazione, il suo carattere timoroso della solitudine lo lanciava in braccio a chicchessia: chè in fondo al cuore aveva il suo grande affetto, un sogno anche lui nutriva di Italia libera, ma, ahimè, senza speranza! E perciò quindi redense il suo peccato col grande amore che nutriva per la Terra Madre.

Ma non peccò mai nè per invidia nè per ambizione se accomunò talora la propria fortuna con quella dei vari Governi succedentisi, non lo fece vendendo coscienza nè mentendo: la Musa lo trascinava e a lei dava tutto il suo ardore, conservando intatto l'amore del vero, del buono, del coraggio, della scienza, della gloria, che voleva patrimonio di Roma.

Ecco perchè quest'Uomo enciclopedico che dalle liriche balzò alle tragedie, dall'Epistolario corse alle versioni politiche; ecco perchè Vincenzo Monti che attraverso l'arcadica «Prosopopea di Pericle» e la «Bellezza dell'Universo» e «A Montgolfier», alla «Feroniade», giunse ascendendo ognora in arte e in gloria alla «Bassvilliana» alla «Mascheroniana», all'«Invito a Pallade», al «Sermone sulla mitologia», ecc. è assurto oggi tra le glorie della Patria e dell'Olimpo certo volge a noi l'immortale saluto:

Bella Italia amate sponde,
Pur vi torno a rivederl!

Emanuele Fabbrovich

CRONACA PROVINCIALE

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 12 ottobre 1928)

Affari approvati

Paluzza: Lavori frana Timau: svincolo cauzione ditta appaltatrice — Udine: Cessione relitto al signor Antonio Pecile — Gemona: Acquisto e cessione fondi per acquartieramento — Tarcetta: Acquedotti nelle frazioni: mutuo con la Cassa di Risparmio di Udine — Cordenons: Regolamento organico impiegati e salariati — Cividale: Contributo per compilazione progetto bonifica Togliano — Amministrazione Provinciale: Preventivo 1929 — Amministrazione Provinciale: Addizionale prov. all'imposta sulle industrie commerci arti e professioni; eccedenza al limite legale per l'anno 1929 — Artegna: Applicazione addizionale sulla imposta complementare ai no ncontribuenti tassa famiglia — Pradamano: Dep. somma eccedente bisogni cassa — Paluzza: Definizione in via amministrativa contravvenzioni mediante oblazioni a mani agente scopritore — Pontebba: Regolamento applicazione tassa d'uso mappe catastali — Palmanova: Variazioni bilancio 1926-1928 Congregazione di Carità — Tarcento: Contrattazione prestito con la Cassa D.D. e P.P. per costruzione acquedotto — Enemonzo: Bilancio 1922-23 Congregazione di Carità — Pordenone: Bilancio 1928 della Casa di Ricovero — Tolmezzo: Bilancio 1928-30 della Congregazione di Carità — Prata di Pordenone: Bilancio 1926-28 della Congregazione di Carità — Ruda: Bilancio 1928-1930 della Congregazione di Carità — Spilimbergo: Bilancio 1928 Ospedale Civile — Tavagnacco: Compenso al personale per lavori straordinari — Forni Avoltri: Concessione piante all'autorità forestale — Gemona: Campo sportivo: provvedimenti per far fronte a spesa — Maiano: Contributo alla Congregazione di Carità — Aiello: Vendita terreno al signor Tiberio — Arta: Spesa per invio Direttore a Corso Premilitare.

Affari vari

San Giorgio di Nogaro: Approvazione nuova pianta organica (rinvia) — Enemonzo: Regolamento organico (rinvia) — Arzene: Ricorso Pettovello contro tassa famiglia (accoglie) — Prepotto: Ricorso Petrussa contro tassa famiglia (respinge) — Vivaro: Ricorso Cesaratto contro tassa patente (respinge) — Aviano: Compenso liquidazione incendio (rinvia).

Da RAVASCLETTO

Nuovo impulso alle Istituzioni locali

(12). — Durante i primi giorni di questa settimana il Segretario Politico della locale Sezione del P. N. F. sig. Quirino De Crignis, che è anche Presidente della locale Scuola Professionale e del Gruppo Sciatori della Valcalda, ha riunito in laboriosissime sedute le principali Istituzioni locali, per dar loro un nuovo soffio di vita e per incitare i propri collaboratori a quell'attività dinamica che è la più spiccata caratteristica del Regime Fascista.

In seno al Direttorio della locale Sezione del P. N. F. furono trattate varie questioni che interessano questa popolazione, specie la agitata questione del costruendo tronco stradale in frazione di Campivolo, la designazione del nuovo Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. in sostituzione di quello recentemente dimessosi, ed altre di minore importanza.

Fu riunita anche la Commissione di Vigilanza della locale Scuola Professionale che ha deliberato di aprire le iscrizioni alla scuola stessa dal primo al 15 novembre, nel qual giorno si inizieranno le lezioni regolari.

Durante la seduta la Commissione deliberò di trasmettere in visione all'Illustrissimo Signor Podestà del Comune il bilancio consultivo del decorso anno scolastico con la statistica degli alunni iscritti, frequentanti e promossi nello anno scolastico 1927-28.

Mercoledì sera si riunì l'assemblea del Gruppo Sciatori della Val Calda che annovera ventotto soci. Il Presidente signor De Crignis Quirino fece la relazione morale e finanziaria, incitando i soci alla disciplina, all'obbedienza ed all'amore sempre più appassionato all'istituzione sportiva che dovrà plasmare i giovani alle virtù della destrezza, del coraggio e dell'ardimento.

Viene approvato all'unanimità il consultivo e vengono riconfermati nella loro carica gli amministratori ed anche gli istruttori ai quali viene aggiunto il nuovo socio Bitussi Giuseppe.

L'adunanza si chiuse fra il più schietto entusiasmo dei giovani soci che ormai attendono impazienti la Bianca Fata, per poter sgranchire i loro garetti d'acciaio.

Sempre avanti, balda gioventù di Ravascletto!

Da CASTELNUOVO DEL FRIULI

Cerimonia scolastica

(12). — L'inaugurazione dell'anno scolastico ha riunito scuola e famiglie, i due grandi artefici dell'educazione infantile. Alla cerimonia sono intervenute numerose famiglie degli alunni. Questi erano tutti presenti, accompagnati dai rispettivi insegnanti. Al posto d'onore, fra la scolaresca, si trovavano i Balilla della 120.a Centuria e le Piccole Italiane. Fra i presenti notiamo il signor Podestà ed il Direttorio del P. N. F. Il R. Direttore didattico si era fatto rappresentare da un insegnante.

Autorità, insegnanti e scolaresche hanno ascoltato la santa Messa, celebrata nella Chiesa parrocchiale. Terminata la funzione religiosa il M. R. Parroco ha rivolto agli alunni appropriate parole e si disse lieto di vedere che prima di iniziare la nuova fatica, si invochi la protezione di Dio.

Nel vasto piazzale del Castello, al cospetto della natura manifestantesi in un meraviglioso panorama, si è svolta quindi la cerimonia inaugurale.

Il Podestà portò il saluto del Comune agli insegnanti ed agli alunni e fece risaltare il significato della cerimonia voluta dal Fascismo.

Il maestro Joppi si rivolse ai genitori raccomandando loro un più vivo interessamento ai problemi scolastici ed una più assidua collaborazione con gli insegnanti.

Ringraziò, a nome del signor Direttore, le autorità civili e politiche per la opera da esse svolta a favore della Scuola. Terminò spiegando ai fanciulli la veste dell'italiano nuovo, uso a tutto dare ed a nulla chiedere.

Le scolaresche sfilarono quindi davanti alla Bandiera salutando romanamente.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

Problemi di bonifica e di trasformazione agraria

(12). — Oggi, in una sala del Municipio di S. Vito al Tagliamento, si sono riuniti, su invito del Podestà di Azzano X., ing. Napoleone Aprilis, i Podestà di S. Vito al Tagliamento, di Pravisdomini, di Fiume Veneto, di Casarsa, di Chions, e di Sesto al Reghena, allo scopo di esaminare il problema della bonifica idraulica ed agraria, nonchè della relativa irrigazione di quella zona compresa nei Comuni suddetti bisognosa di sistemazione.

L'ing. Aprilis, anche nella sua qualità di Commissario della Federazione fascista degli agricoltori, quindi nello interesse dei proprietari compresi nella ricordata zona, espose le pratiche da lui svolte per lo studio del problema, sopratutto agli effetti della classifica del comprensorio, appoggiando il suo dire con la illustrazione di un primo abbozzo di progetto di massima.

I presenti, nell'interesse dei propri Comuni, presero parte alla discussione dopodichè fu deliberata la costituzione di un Comitato promotore composto dei Podestà interessati, ai quali si dovranno aggiungere quelli dei due Comuni della provincia di Venezia, una parte del territorio dei quali dovrebbe essere incluso nel comprensorio da classificare.

Fu dato incarico all'ing. Aprilis di interessarsi perchè sia redatto rapidamente il progetto che dovrà servir di base non solo alla domanda di classifica, ma anche, più tardi, alla domanda di concessione delle opere; e ciò per dar modo di trovare lavoro per gli operai e per procedere senza indugi al risanamento di tutta una vasta zona oggi non sfruttata appieno.

Da TARCENTO

Nell'Opera Nazionale Balilla

(12). — L'appello lanciato dal Comitato dell'O. N. Balilla ha riscosso le più vive simpatie ed ha già ottenuto un successo veramente lusinghiero.

E nessun dubbio si poteva nutrire perchè chi conosce a fondo l'anima del popolo tarcentino sa che essa è fattivamente presente nell'appoggio e nello aiuto di tutte quelle istituzioni che hanno uno scopo altamente altruistico. In fede cito i nomi di quelli che, iscrivendosi soci e versando il contributo annuo di L. 60, hanno già dato confalto senso di vero patriottismo il loro incondizionato appoggio a questa opera che la mente del Capo del Governo ha messo all'avanguardia della auspicata rinascita della nostra Nazione:

Busolini Vittorio — Bernardis Guglielmo — Mugani dott. Giacomo — Tami dott. Longino — Castellana dott. Pietro — di Montegnacco dott. Sebastiano — Bellini Paolo — dott. Bonfadini Jacopo — Stefanutti Domenico — Janigro dott. Guido — Gramegna dott. Giuseppe — Mosca cav. Giulio — Morgante Olvino — Pasianotto Giuseppe — Toffolo Roberto — Marcuzzi Francesco — Burini dott. Ernesto — Correnti Guido — Larese Riccardo.

A suo tempo verrà pubblicato l'elenco degli altri numerosi cittadini che, pur non avendo ancora restituito la scheda debitamente compilata, hanno già mandata la loro adesione verbale.

A proposito si avvertono gli interessati che potranno consegnare la scheda presso la Sede del Comitato (Fascio locale), dalle ore 16.30 alle 17.30 di tutti i giorni feriali.

CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI ai Corsi premilitari

Coloro che intendono prender parte all'istruzione premilitare sono invitati a presentare analoga domanda entro il 16 corrente accompagnata dal certificato di nascita e da una fotografia formato tessera.

Le domande si ricevono dalle ore 9 alle 12 dei giorni feriali e dalle 10 alle 11 dei giorni festivi presso la sede del Fascio (Palazzo del Municipio).

Da PORDENONE

Riunione per frutticoltura

(12). — Per iniziativa della Federazione fascista degli agricoltori e della nostra Cattedra ambulante di agricoltura lunedì 15 corrente alle ore 14.30 precise alla sede della Federazione (nel Palazzo della Banca di Pordenone) sarà tenuta una riunione di agricoltori per fare gli impianti di fruttiferi uniformati a un unico criterio direttivo a carattere industriale.

Sono stati diramati parecchi inviti personali; ma anche altri agricoltori che hanno intenzione di fare gli impianti sono invitati col presente avviso a presenziare alla riunione.

Per lo stesso scopo altra riunione seguirà alla mattina alle ore 10 ant. al Municipio di Azzano X.

CONFERENZA DI AGRICOLTURA

Domenica 14 corrente alle ore 9 al Municipio di Zoppola ed alle ore 11 al Municipio di Fiume Veneto, il maestro Viul consegnerà i premi ai giovani agricoltori frequentatori dei corsi di agricoltura dello scorso inverno, ed il dott. Bubba della nostra Cattedra Ambulante di agricoltura, terrà due pubbliche conferenze sulla coltivazione del frumento.

Da PIELUNGO

SCUOLA D'ARTE E MESTIERI

(12). — La Direzione della Scuola d'Arte e Mestieri di fondazione conte Giacomo Ceconi, rende noto agli interessati che il 15 corrente mese si apriranno le iscrizioni presso questa scuola per l'anno scolastico 1928-29, mentre le lezioni regolari avranno inizio il 17 di detto mese.

Da PAGNACCO

LA SAGRA

Domani, domenica, a Pagnacco avrà luogo la tradizionale Sagra annuale cosidetta «dei osei». Per l'occasione verrà dato un grande Festival danzante con illuminazione alla veneziana. La distinta e rinomata orchestra «jazz-band» del maestro Alcibiade Ciriani farà sfoggio delle sue migliori produzioni tra le quali molte apprezzatissime del lo stesso maestro direttore d'orchestra. Gli amanti di Tersicore avranno di che scegliere nell'attraente repertorio. Da ciò si può arguire che la festa da ballo sarà animatissima.

Per l'occasione vi sarà un servizio speciale di Tranvia ed automezzi e le trattorie del paese non mancheranno di fornire vini scelti e i tradizionali «osei».

Cronache Goriziane

XXVIII Ottobre

GORIZIA, 12.

Come già reso noto, l'inizio dell'anno settimo dalla Rivoluzione fascista sarà celebrato con manifestazioni comunali.

La celebrazione consisterà: nell'inaugurazione con l'apposizione del Fascio Littorio a tutte le opere compiute nell'anno; nella consegna di copia della «Carta del Lavoro» ai lavoratori iscritti ai Sindacati fascisti; nell'adunata di ogni Fascio e Circoli rionali dipendenti nella sede del Fascio stesso, ove ogni Segretario politico leggerà ai fascisti il messaggio del Duce, e li inviterà a ripetere il giuramento di fedeltà al Regime ed al suo Capo.

Le manifestazioni avranno inizio alle ore 9. A tale ora nela sede del Fascio si raduneranno tutti i lavoratori iscritti ai Sindacati fascisti per ricevere copia della Carta del Lavoro, che sarà loro distribuita dal Segretario politico previa brevissima illustrazione dell'importanza delle realizzazioni conseguite dal Regime fascista in materia sindacale con rilievo del fatto che l'Italia con la Carta del Lavoro si è messa alla testa di tutte le Nazioni civili per ciò che concerne legislazione e tutela dei diritti del lavoro. Per questa cerimonia i dirigenti dei Fasci prenderanno accordi coi fiduciari locali dell'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti.

Alle ore 9.30 avrà luogo l'Assemblea del Fascio. Tutti i fascisti dovranno indossare in quel giorno la camicia nera con decorazioni. Nessuna spesa dovrà essere effettuata dai Fasci per la manifestazione.

IV Novembre

Anche la celebrazione del 4 Novembre avrà carattere comunale e consisterà: Messa al campo in suffragio dei Caduti. Dopo la Messa, sul posto stesso o in località più adatta, sarà letto alla popolazione il Bollettino della dichiarazione di guerra e, dopo tre minuti di silenzio, quello della Vittoria.

Dopo la lettura dei Bollettini sarà formato un corteo che si recherà a deporre fiori ai piedi dei Monumenti e sulle Lapidi ai Caduti.

Le cerimonie dovranno svolgersi fra le ore 9 e la 13. I fascisti indosseranno durante tutta la giornata la camicia nera con decorazioni. Non saranno diramati inviti poichè avranno diritto di intervenire alle cerimonie, oltre alle autorità tutte le associazioni ecc. senza esclusioni. Nessuna spesa dovrà essere sostenuta dai Fasci per le cerimonie. I circoli rionali si aduneranno nel Comune ove ha sede il Fascio dal quale dipendono.

L'invio a Roma del materiale già esposto a Padova alla Mostra della distruzione e ricostruzione

Gorizia, come è noto, concorrerà all'allestimento della Mostra perenne della Distruzione e della Ricostruzione che — per volontà di S. E. il Capo del Governo — sarà sistemata in Roma, nella sala delle bandiere, alla base del monumento a Vittorio Emanuele.

Con entusiasmo degno del più alto encomio, Enti pubblici e privati di questa terra martoriata, contribuirono, con fotografie e con grafici interessantissimi, a dare al mondo la dimostrazione dell'immane sforzo compiuto dalla ... zione e dai singoli cittadini per la più sollecita ricostruzione del patrimonio pubblico e privato e per il risorgimento delle industrie nazionali.

Già la Mostra di Padova rispose perfettamente agli intendimenti dei suoi organizzatori ed ottenne il plauso incondizionato delle alte personalità che si compiacquero di visitarla, però dato il breve tempo disponibile e la limitazione dei fondi assegnati al Comitato ordinatore goriziano, tale Mostra non potè avere quella preparazione esteriore che si addice ad una esposizione perenne presso l'Altare della Patria.

Il materiale, già esposto a Padova, fu quindi completato, migliorato e racchiuso in cornici uniformi in legno duro e artistico munito di regolari cartelli con scrittura ben visibile.

Il Comitato, egregiamente presieduto dall'infaticabile signor Antonio Orzan, riconoscendo che enti e privati che misero a disposizione del materiale per la Mostra di Padova, non sarebbero stati in grado di sostenere ulteriori spese, desideroso che i necessari lavori fossero eseguiti in modo uniforme, ha saputo completare e migliorare detto materiale con mezzi veramente esigui.

Le cornici sono rese così adatte alla austerità del locale che ospiterà i ricordi della tormentata provincia dell'Isonzo (sala delle bandiere situata alla base dell'Altare della Patria).

Il materiale verrà inviato a Roma entro il giorno 15 ottobre corrente e la Mostra sarà solennemente inaugurata in Roma il giorno 4 novembre p. v.

Radioaudizione del discorso del Duce

Per iniziativa della Commissione provinciale per la propaganda granaria e della Cattedra Ambulante d'agricoltura, domenica 14 corrente alle ore 10.30 nella sala dell'Unione Ginnastica le Autorità, gli agricoltori e il pubblico avranno modo di udire la radiotrasmissione del discorso che il Duce pronuncierà a Roma in occasione della premiazione dei vincitori del IV Concorso Nazionale per la Vittoria del grano.

La stessa radioaudizione è stata organizzata a Cormons, Gradisca, Tolmino, Aidussina ed Idria.

I prezzi fissati dalla Commissione

Ieri si è riunita presso la sede del Consiglio Provinciale dell'Economia — sotto la presidenza del signor Antonio Orzan, Vicepresidente del Consiglio, in assenza di S. E. il Prefetto, Presidente, la Commissione permanente per la determinazione dei prezzi-base.

In rappresentanza del Segretario Federale ing. Francesco Caccese, che fa parte di diritto della Commissione, era intervenuto il cap. Pino Godina.

Quali esperti erano presenti i signori Ermo Visin, Commissario d'annona, e Giovanni Ortali.

I convenuti dopo un'ampia discussione di carattere generale, sentita la relazione degli esperti circa le condizioni e le previsioni del nostro mercato del bestiame, che segna un leggero aumento di prezzi anche a causa della forte incetta che viene fatta dalle altre Province, dopo aver presa visione dei prezzi all'ingrosso delle varie altre merci, hanno determinato i prezzi che dovranno servire di base ai Podestà dei vari Comuni, per la compilazione dei calmieri.

Ecco pertanto il calmiere fissato dal Podestà di Gorizia:

Riso originario comune, brillato lire 1.80 — Riso originario comune, camolino a L. 1.70 — Riso fino, brillato, a L. 1.90 — Riso fino, camolino, L. 1.80 — Pasta di prima qualità tipo Napoli extra (prodotta con semolino superiore di grano duro ad una estrazione dal 55 al 60 per cento) a L. 3.20 — Pasta di seconda qualità (prodotta con miscela di farina e semolino ad una estrazione dal 65 al 70 per cento) a L. 2.80 — Pasta di terza qualità, comune (prodotta con farina nuumero zero) a L. 2.60 — Carne di bue e di vacca: di prima qualità: parti anteriori a L. 6.20; parti posteriori a L. 7.60 — di seconda quali parti anteriori a L. 5.40; parti posteriori a L. 6.60 — Carne di vitello di prima qualità parti anteriori a L. 7.60 e parti posteriori a L. 9; di seconda qualità parti anteriori a L. 7.40 e parti posteriori a L. 8.80.

La percentuale della giunta di osso non deve superae per le carni di prima qualità il 25 per cento e per quelle di seconda qualità il 28 per cento, compreso l'osso aderente alla carne.

Formaggio plezzano a L. 8.80 — Baccalà salinato pressato a L. 0.0. — Tonno all'olio (produzione nazionale) a L. 19 — Stoccafisso a L. 5.60 — Olio di oliva sopraffino extra a L. 10 — Olio di oliva superiore a L. 9.50 — Olio di semi di seconda qualità a L. 5.60 — Latte di mucca (per uso alimentare) negli spacci e latterie) a L. 1 — Latte di mucca consegnato a domicilio a L. 1.10 — Burro naturale comune a L. 16 — Zucchero cristallino a L. 6.60 — Zucchero semolato fabbrica a L. 0.0 — Zucchero semolato raffinato a L. 6.80 — Zucchero raffinato pilè a L. 6.80.

Caffè Santos di prima qualità crudo a L. 25.50 — Caffè Minas di prima qualità crudo a L. 24 — Caffè Rio di prima qualità a L. 23 — Caffè Santos di prima qualità tostato a L. 32 — Caffè tostato miscela comune a L. 28 — Lardo nostrano a L. 10.80 — Lardo americano pezzatura bassa a L. 8.40 — Lardo americano pezzatura alta a L. 8.80 — Strutto nostrano a L. 8.80 — strutto americano a L. 8 — Farina di granoturco staciata a L. 1.30 — Fagioli comuni a L. 3.20 — Lenticchie a L. 0.0 — Patate comuni a L. 0.70 — Uova a re 0.65 cadauna.

Inaugurazione del poligono

Per domenica 11 novembre, in occasione del genetliaco di S. M. il Re, la Società di Tiro a Segno nazionale di Gorizia, indice la prima gara di tiro. In quell'occasione seguirà pure l'inaugurazione della bandiera sociale, donata alla Società da un gruppo di gentili dame goriziane, con a capo la gentile signorina Jole Bombig.

Verrà pure inaugurato il poligono i cui lavori di riatto sono tuttora in corso di ultimazione. La manifestazione assumerà, così, un carattere di speciale solennità poichè viene aperta alla gioventù la palestra per il maneggio delle armi con un programma definito che verrà svolto nella prossima stagione propizia.

Alle gare possono partecipare tutti coloro che fanno capo a una società di tiro a segno nazionale dell'A. N. A., gli Avanguardisti ecc.

La manifestazione si prospetta solenne ed austera, per l'intervento di tutte le autorità e di tutte le rappresentanze sociali, con labari, gonfaloni, gagliardetti e bandiere.

Giornata del Lauro

L'Associazione nazionale delle famiglie dei Caduti in guerra organizza per il 4 novembre p. v. una «Giornata del Lauro», a beneficio delle famiglie dei Caduti, con l'offerta al pubblico di un ramoscello di lauro legato da nastrino tricolore.

L'iniziativa merita ogni appoggio.

FARMACIE DI TURNO

Con domenica 14 corente farmacia di turno con servizio notturno: Kurner, Corso Vittorio Emanuele III, n. 4.

Domenica 14 corrente farmacie aperte fino alle 13: Cristofoletti, Piazza della Vittoria n. 14 — Gliubich, via Rabatta n. 18.

VISITE AI CIRCOLI RIONALI

A cominciare dal 15 c. m. il Segretario amministrativo Federale visiterà i circoli rionali dipendenti dal Fascio di Gorizia per accertare lo stato degli schedari e la situazione amministrativa; Col 25 c. m. saranno iniziate le visite agli altri Fasci e Circoli rionali della zona friulana della Provincia.

LA SCOPERTA DELL'AMERICA

Oggi nella ricorrenza dell'anniversario della scoperta dell'America tutti gli uffici pubblici e statali hanno esposto la bandiera nazionale. La scolaresca ha avuto vacanza.

ESCURSIONE TATTICA

Il Comando Centuria Alpina della 116.a Legione A. G. F. «Santa Gorizia» comunica:

Gli Avanguardisti della I. e II. Centuria Alpina sono comandati domenica 14 corrente per prendere parte ad una escursione tattica sul Monte Santo, che si svolgerà col seguente programma:

Adunata in sede ore 6.30 precise — Partenza ore 7 — Arrivo in cima ore 9.30 — Ritorno in sede ore 12.30.

Sono consigliabili le scarpe di montagna. Gli Avanguardisti sciatori interverranno con maglione e calzettoni.

All'escursione possono prender parte anche avanguardisti delle altre centurie, purchè liberi da altri impegni.

In caso di maltempo l'escursione resta sospesa.

Dalla frequenza nelle escursioni si terrà conto nella formazione dei reparti sciatori.

IL MORSO DI UN CANE

Ieri sera mentre l'inserviente comunale addetto all'Ospedale civile Michele Simonis, di 68 anni, si recava allo Ospedale di via Brigata Pavia veniva affrontato da un cane che gli produsse due gravi ferite alla gamba destra. Il povero uomo fu prontamente soccorso e curato amorosamente dai sanitari del Pio Luogo che lo giudicarono guaribile in 20 giorni.

Da CORMONS

PER LA VENDITA del vino nuovo

(12). — Il Commissario prefettizio, cav. uff. Alessandro Visca, su conforme proposta di questa sezione della Cattedra Ambulante di Agricoltura e sentito il parere dell'Ufficiale Sanitario, avverte che la vendita del vino nuovo — prodotto 1928 — è permessa, nei pubblici esercizi solo a partire da domenica 14 corrente.

GRANDE BALLO PUBBLICO

Per domenica 14 corrente viene annunciato una grande pubblica festa da ballo che sarà tenuta nella sede del Dopolavoro cormonese, di via Dante Alighieri, dalle ore 19 alle 24: e nella quale suonerà la propria orchestra diretta dal signor Giovanni Dolinach.

LA BICICLETTA RITROVATA

Abbiamo riferito che, domenica scorsa al signor Luigi Parut era stata involata una bicicletta del valore di lire trecento, lasciata momentaneamente incustodita presso uno esercizio pubblico di questa città.

Questa mattina la macchina è stata ritrovata in aperta campagna nei pressi di Brazzano di Cormons. Venne subito riconsegnata al legittimo proprietario.

CINEMATOGRAFI

Per sabato verrà proiettato nel Teatro Comunale il film dal titolo: «La passione del desiderio».

All'Italia avremo pure oggi soltanto: «Piccola cioccolataia».

LA SQUADRA A S. LORENZO

Domenica prossima la nostra squadra di calcio si recherà a S. Lorenzo di Mossa per disputare una partita amichevole, contro quel Dopolavoro. Inizio della gara alle ore 15.30 precise.

Da GRADO

Il nuovo direttore didattico

(12). — Con provvedimento 1. ottobre corrente, il Ministero della Pubblica Istruzione ha provveduto alla nomina del Direttore didattico per Grado, in persona del signor Bensa Pietro, già titolare del Circolo di Latisana.

Il nuovo Direttore didattico, raggiungerà la residenza il 15 corrente.

Il provvedimento ministeriale venne appreso con viva soddisfazione in città, in quanto che, sebbene Grado, per il numero delle scuole e per la sua popolazione scolastica non si trovasse nelle condizioni di avere diritto ad un apposito Direttore, tuttavia, la sua ubicazione particolare, la sua distanza da altri centri scolastici facevano si che ne fosse vivamente sentita la necessità.

Grado cinematografata

La «L.U.C.E.» ha in questi giorni completato il nuovo film «Grado», fatto girare per commissione del locale Comitato di Cura, durante la testè decorsa stagione.

Il film, che riproduce in tutti i suoi svariati aspetti l'intensa vita balneare della nostra stagione, e che riproduce tutte le bellezze naturali ed artistiche della città, verrà quanto prima proiettata nelle sale cinematografiche italiane ed estere.

Con questo efficacissimo mezzo propagandistico, il Comitato di Cura inizia fin d'ora la preparazione per la prossima stagione, ed a quanto ci consta, tutti i sistemi di propaganda verranno razionalmente sfruttati nel prossimo inverno attraverso il lavoro di preparazione nel decorso anno turistico, abbiano a venir viepiù migliorati.

Fra giorni uscirà un numero doppio della Rivista «Grado» nel quale verranno riportati tutti i dati statistici atti ad illustrare, in ogni particolare, i risultati della stagione decorsa. Esso conterrà un esato raffronto fra il movimento degli ospiti di quest'anno con quello degli anni decorsi, le provenienze, la media dei soggiorni, le giornate di presenza ecc. Conterrà inoltre la statistica sulle temperature, sulle giornate di sole e di pioggia, sul numero delle tende occupate e tutti gli altri interessanti dati che l'apposito ufficio statistica del Comitato di Cura tiene con tanta diligenza e regolarità.

CRONACA GIUDIZIARIA

Tribunale di Udine

(Udienza di ieri)

Presidente: cav. Minesso — Giudici: cav. Serra e cav. Beretta — P. M.: cav. Pacifico — Cancelliere: Bennardello.

Fabbriche clandestine di spiriti

Per fabbrica clandestina di spiriti sono stati ieri condannati: Giovanni Blasutig fu Giovanni di anni 28 da San Pietro al Natisone, a mesi 2 e giorni 15 di detenzione col beneficio del perdono; Luigi Feltrin di Giovanni di anni 32 di Caneva, contamuco, a mesi 2 e giorni 15 di detenzione e L. 1000 di multa; alla stessa pena è stato condannato Biasotto di Agostino di anni 30 da Villanova di Gherano.

Sono stai invece assolti: Giovanni Coren di Michele di anni 32 da San Pietro al Natisone, per insufficenza di prove, e Pietro Petricig fu Antonio di anni 59, per non essere concorso al fatto.

Questi ultimi due sono comparsi insieme al Blasutig e tutti e tre erano negativi.

Alla difesa siedeva l'avvocato Tiziano Tessitori.

Le gherminelle di un assicuratore

Alle dipendenze di Nino Ghieri allora agente pel Friuli della Società di Assicurazione «Esperia» di Milano, l'anno scorso c'era tale Francesco Zanier di Giovanni di anni 36 da Verzegnis. In un primo tempo tutto andò bene ma poi il signor Ghieri si accorse che il suo impiegato lo imbrogliava. Perciò lo licenziò. In seguito lo Zanier tanto fece e tanto promise da essere riassunto, anche per poter restituire il maltolto. Fu allora che l'impiegato dimostrò la verità del detto: «il lupo perde il pelo ma non il vizio». Infatti un brutto giorno lo Zanier partì e non tornò più. Il suo principale pensò bene di fare un po' di conti e scoprì in tal modo altre gherminelle. Tutto sommato lo Zannier doveva ieri comparire dinanzi ai Giudici per rispondere della truffa di L. 740 e della appropriazione indebita di lire 2012.20 in danno del Ghieri.

Invece non si fece vedere e fu giudicato in contumacia.

Il Tribunale pronunciò sentenza con cui lo Zanier è assolto dal reato di truffa per insufficenza di prove e condannato ad anni 1 e mesi 2 di reclusione e L. 300 di multa più un sesto di segregazione cellulare, per il reato di appropriazione indebita.

Difensore di ufficio l'avvocato Tiziano Tessitori.

La donnina dalle unghie lunghe

Vittoria Lucchini di Fioravante residente a Pordenone è una donnina sui trenta anni che potrebbe essere per bene se non avesse qualche difettuccio. Appunto per via di quei tali difettucci essa era ieri chiamata a rispondere del furto di un anello e di una spilla d'oro del valore di 190 lire in danno della signora Emilia Brusettin di anni 27 presso cui eseguiva qualche servizio e del furto di L. 70 e di una collana d'oro in danno della signora Rosa Carli sua padrona di casa.

Questi oggetti mancarono nel gennaio e nell'aprile dell'anno corrente.

La Lucchini si scusa negando e il Tribunale la assolve dal secondo reato condannandola a 5 mesi di reclusione pel solo furto dell'anello e della spilla. Le concedere però la sospensione della pena.

Difensori: avvocati Imperatori e Tessitori.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Un furto di piombo

In territorio di Moggio Udinese verso la metà di giugno del 1926, veniva rubato in danno delle Ferrovie dello Stato, del piombo per l'importo di circa 1200 lire. Per ciò il Tribunale di Tolmezzo il 6 marzo scorso condannava Milani Odoardo di Riccardo, di anni 48, di Rovigo, a tre mesi e dieci giorni di reclusione e Foppiani Vittorio di Giuseppe di ani 35, di Rivergara (Piacenza) ad un mese e venti giorni di reclusione.

Entrambi erano beneficiati dalla legge del perdono.

La Corte ha confermato la sentenza, ma ha applicato al solo Foppiani anche il beneficio della non iscrizione della condanna nel certificato penale.

Difensore: avv. Gomirato.

Un marito di due mogli

Colussi Agostino di Francesco, di anni 39, e Measso Adele fu Luigi, di anni 36, entrambi di Maniago, sono stati, il 13 marzo scorso, condannati dal Tribunale di Udine, a dieci mesi di detenzione ciascuno, con la legge del perdono per la sola Measso, quali colpevoli di bigamia per avere il Colussi nel 15 marzo 1925 a Maniago contratto matrimonio con la Measso pur essendo legato da valido matrimonio con Anno Croner, contratto il 23 dicembre 1919 a Duesseldorf (Germania).

La Corte conferma, ma condanna tutta la pena ad entrambi.

Difensore: avv. Virotta.

Cronaca Sportiva

Trofeo Chinol

Edera - Rapid

Ultima eliminatoria - Ore 14 precise

(e. c.). - Domenica nel bel rettangolo di gioco ederino converranno — come sin d'ora lo prevediamo — un buon numero di sportivi per assistere ai due interessanti incontri per la disputa del Trofeo Chinol.

I primi a scendere sull'agone sportivo sono i giallo-rossi ederini e la prestante squadra ederina, dove per ben cinque volte violarono la rete avversaria; e venne annullata per errore arbitrale, viene ripetuta.

Il favore della carta è per gli uomini di Zoia dove ridiscenderà in campo nella formazione dell'ultima partita giocata e che sgominò i suoi diretti avversari.

Ogni sua linea è curata sotto ogni punto di vista e darà ogni riposta energia pur di nuovamente affermarsi.

D'altro canto la Rapid, favorita dallo annullamento della partita, si sarà ben preparata per far fronte con onore alla tecnicamente inquadrata squadra giallo-rossa. Essi possono contare sul non mai troppo lodato Modotto per contenere nel più breve scarto di punti la superiorità avversaria.

Dunque partita assai combattuta con passione da ambe le squadre.

Azzurra - Ricreatorio F. U.

Primo quarto di finale - Ore 16

Dopo l'ultima partita eliminatoria seguirà l'incontro Azzurra-Ricreatorio F. U. per il primo quarto di finale E' difficile esprimersi o per l'una o per l'altra squadra dato che in questo lasso di tempo si sono ben amalgamate e profonderanno ogni loro sforzo per conquistare l'ambita vittoria.

Nessuno, com'è sperabile, vorrà disertare il campo ederino, e portare il sincero applauso di incoraggiamento.

CRONACA UDINESE

L'ingresso del nuovo Presule S. E. Mons. Nogara

Oggi alle ore quindici e quarantacinque giunge a Udine il nuovo Arcivescovo S. E. Mons. Nogara. Al Presule, massimo rappresentante della gerarchia religiosa nella nostra Arcidiocesi, rivolgiamo il nostro deferente saluto.

Disposizioni per l'arrivo e i ricevimenti ufficiali

Sul piazzale della Stazione si aduneranno oggi nel pomeriggio le rappresentanze civili militari ed ecclesiastiche e la cittadinanza per salutare Mons. Nogara al suoi arrivo.

Appena giunto il treno si formerà un corteo di automobili che sfilerà per via Aquileia, via Vittorio Veneto e via Manin, fino all'Arcivescovado.

Quivi seguiranno i ricevimenti ufficiali così ripartiti:

Autorità Civili e Militari nella Sala del Trono (secondo piano).

Capitolo Metropolitano, Capitolo di Cividale, Rettore e Professori del Seminario, nella Sala Rossa (secondo piano)

Parroci Urbani, Vicari Foranci, Clero (sala del Trono).

Associazioni Cattoliche con la Giunta Diocesana (sala del Trono).

Domani, 14, alle ore 9.30, tutto il Clero si adunerà in Duomo con le proprie insegne per portarsi all'Arcivescovado a prendere e accompagnare S. E. l'Arcivescovo.

Alle 16 si celebreranno i Vesperi Pontificali a cui i Parroci sono tenuti ad intervenire.

La Messa Parrocchiale, nelle Chiese della Città, sarà antecipata alle 8.30 e la funzione vespertina si terrà all'Ave Maria.

La pesca di beneficenza si aprirà stamane

Questa mattina, alle 10, si aprirà la grande pesca pro Tempio-Ossario ai Caduti d'Italia.

Poche volte, come ora, si è veduta una straordinaria affluenza di doni; affluenza che si deve certamente attribuire allo scopo per cui la pesca fu organizzata, quello cioè di erigere un Ossario-Monumento nel quale saranno raccolti i resti sacri dei soldati Caduti per la Patria nell'ultima grande guerra e che ora sono sepolti nei piccoli e poco curati cimiteri della pianura friulana.

Durante la cerimonia di inaugurazione suonerà la Banda del 2.o Reggimento Fanteria.

La mostra degli oggetti si presenta magnifica per la grande quantità di doni di valore esposti con praticità unita a buon gusto.

Si può dire che non vi sarà giocatore, se non del tutto sfortunato, a cui non abbia a toccare un bel regalo e molti dovranno ricorrere a qualche agenzia di trasporti per portarsi a casa o una cucina economica o una vasca da bagno, o una macchina da cucire, o meglio ancora una camera da letto, un salotto, una armenta e altrettanti cose.

Concerti e cori

Durante la giornata di sabato 13 corrente svolgeranno in piazza Vittorio Emanuele, scelti programmi musicali la Banda del 2.o Fanteria dalle 10 alle 11 e 30 e la Banda di Pradamano dalle ore 17.30 ale 19 e la Banda cittadina dalle 20.30 alle 22.

Ecco il programma della Banda cittadina:

1. Grieg: Marcia trionfale.
2. Tchaikowschi: Andante quartetto in Re.
3. Ponchielli: «Gioconda» - Coro di introduzione, romanza, finale terzo.
4. M. Mascagni: Suite di danza.
5. Cimarosa: «Matrimonio Segreto» - Sinfonia.

Durante il concerto serale seguirà uno spettacolo pirotecnico coi seguinti numeri di programma:

1) Effetti di colorazione rosso porpora.
2) Accensione a tempo di fiaccole colorate disposte in serie: bleu, giallo elettrico, verde elettrico, rosso e luce solare.
3) Sorpresa di fari al magnesio.
4) Grandiosa cascata.

La nuova banda della Milizia

Nella domenica dopo il concerto bandistico del 2.o Reggimento Fanteria che si terrà dalle ore 9 alle 10.30, alle 11 precise debutterà la nuova Banda della Milizia V. S. N., riorganizzata dal valente maestro signor Ferruccio Finotto, per volontà del valoroso Comandante della 63.a Legione cav. pro... no Macellari.

Nel pomeriggio dalle ore 17.30 alle 19 seguirà il concerto della Banda di Colugna e alla sera dalle 20.30 alle 22 la premiata Banda di Plaino svolgerà uno scelto programma musicale alternato con bellissimi canti eseguiti dal rinomato Corpo corale di Passons.

Frattanto il bravo pirotecnico signor Del Zotto eseguirà un secondo attraentissimo programma di fuochi di artifizio.

In questi due giorni tutti i cittadini e molti friulani della Provincia si daranno convegno n piazza Vittorio a tentare la fortuna della Pesca e a godersi gli eccezionali spettacoli.

Disposizioni per le automobili

Ricordiamo che le automobili delle autorità ed invitati che si recano al ricevimento di S. E. l'Arcivescovo, nel pomeriggio di oggi dovranno accedere in Piazza Patriarcato esclusivamente da Piazza Umberto I e da via Treppo. Dopo la sosta dinanzi al Palazzo Arcivescovile per permettere alle persone di scendere andranno ad ammassarsi in via dei Missionari ed in via del Seminario.

Treni straordinari sulla Udine-S. Daniele

Oggi sulla Tranvia Udine-San Daniele oltre ai treni ordinari si effettueranno treni straordinari e precisamente; nel pomeriggio in partenza da San Daniele alle ore 13 con arrivo a Udine alle ore 14.30; domenica nella mattinata un treno straordinario in partenza da San Daniele alle ore 6; da Fagagna alle ore 7.25; da Martignacco alle ore 7.50; da Torreano alle 8.05; arrivo a Udine alle 8.30; pure domenica partenze da Udine alle ore 12, 15.10, 16.50, 18.50 e 19.50

Una circolare prefettizia sull'industria della panificazione

S. E. il Prefetto della Provincia di Udine ha diramato ai signori Podestà e Commissari prefettizi della Provincia la seguente circolare:

«Facendo seguito alla circolare di questa Prefettura 27 agosto u. s. inserita nel Bollettino G. U. 30 stesso mese N. 85, ritengo opportuno rammentare alle Signorie Loro che con la data del 18 ottobre corrente andrà a scadere il termine stabilito dall'art. 17 del R. D. L. 29 luglio 1928 N. 1843, per la presentazione delle domande e pagamento della prescritta tassa governativa da parte degli esercenti di forni, onde ottenere il rilascio della licenza prescritt dall'art. 2 del citato R. D. L. per poter esercitare la industria della panificazione. Le Signorie Loro vorranno pertanto portare a conoscenza degli esercenti interessati le disposizioni d ilegge surrichiamate, rendendo loro noto che le domande prodotte dopo trascorso il termine utile del 18 corrente saranno senza altro respinte».

Per il miglioramento degli orari ferroviari

S. E. Ciano, Ministro delle Comunicazioni, in relazione ai voti espressi dal Consiglio provinciale dell'Economia di Udine, e raccomandatigli personalmente dal Vice-presidente senatore Morpurgo, per il miglioramento degli orari sulle linee Udine-S. Giorgio e Udine-Cervignano-Grado e per la sistemazione del traffico alla stazione di Udine, ha indirizzato al senatore Morpurgo la seguente lettera:

«In relazione alle sue premure per un benevolo esame delle proposte presentate dai Consigli provinciali dell'Economia di Udine e Trieste, pregiomi significarle quanto a seguito:

a) Col 1.o novembre p. v. si vedrà di accogliere il desiderio espresso circa l'orario della linea Udine-S. Giorgio di Nogaro.

b) Colla stessa data si vedrà pure di accogliere le proposte avanzate per la linea Udine-Cervignano-Pontile per Grado colla sostituzione dei treni 4351 e 4356 rispettivamente coi treni 1695 e 4354.

I treni bagni potranno al più presto incominciare col 15 maggio, in occasione cioè dell'attivazione dell'orario generale in Italia ed all'estero, cessando poi dopo il 15 settembre invece che dopo il 30.

c) Non è possibile per l'importanza dei treni 615 e 618 concedere la richiesta fermata a Latisana.

Per quanto concerne la sistemazione del traffico alla stazione di Udine assicuro che le aree e le vie d'accesso degli scali di Udine sono mantenute quanto meglio possibile in relazione al forte logorio ed ai mezzi a disposizione.

Anche questo autunno — come pel passato — si provvederà per l'inghiaiamento generale.

E' stato disposto perchè i carri, all'ora d'apertura dei cancelli, già messi sui binari di scarico, siano subito consegnati alle parti.

Le tariffe non fanno affatto obbligo di presentare la lettera di porto all'atto della richiesta dei carri, nè lo speditore è obbligato ad indicare il numero dei colli.

Il documento di trasporto deve essere presentato appena ultimato il carico, quando cioè il mittente è in grado di esporre tutte le indicazioni.

Nei riguardi dei servizi doganali gli attuali impianti sono più che sufficienti nei rapporti del limitato traffico che fa capo a Udine. Non è quindi il caso di esaminare i proposti impianti e l'installazione di un apposito ponte a bilico.

Per quanto riflette le linee telefoniche diramantesi da Udine, mi riservo di rispondere separatamente.

Ricambio cordiali saluti. - f. CIANO».

Due infortuni

Nel pomeriggio di ieri è stato medicato all'Ospedale il manovale Ugo Miani di anni 17 residente in via Martignacco. Egli era caduto alle 15 da un'armatura alle Caserme nuove e si era prodotte contusioni al ginocchio destro e al fianco sinistro. Il medico di guardia lo giudicò guaribile in 10 giorni.

Pure in dieci giorni è stato dichiarato guaribile il muratore Celso Pascutti di anni 31 di Lavariano il quale riportò una ferita contusa alla regione occipitale cadendo da una trave in via Moretti.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Rigatoni - Manzo in umido o cotechino - Contorno.

— Sera: Riso e verdura - Arrosto di maiale - Contorno.

Il movimento demografico in Friuli nei mesi di agosto e settembre

La R. Prefettura comunica i seguenti dati statistici relativi al movimento demografico nella nostra Provincia durante i mesi di agosto e settembre:

NATI: nel Capoluogo: in agosto 98, in settembre 84; differenza in meno 14. Nel resto della provincia, in agosto 1349, in setembre 1524; differenza in più 175. Totale 1447 in agosto e 1608 in settembre; differenza in più 161.

MORTI: nel Capoluogo: in agosto 96, in settembre 87; differenza in meno 9. Nel resto della Provincia in agosto 691, in settembre 637; differenza in meno 54. Totale 787 in agosto, 724 in settembre; differenza in meno 63.

MATRIMONI. nel Capoluogo: in agosto 8, in settembre 24; differenza in più 16. Nel resto della Provincia in agosto 177, in settembre 210; differenza in più 33. Totale in agosto 185, in settembre 234. differenza in più 49.

NATI MORTI: nel Capoluogo: in agosto 3, in settembre 3; nel resto della Provincia in agosto 35, in setembre 32.

AUMENTO DELLA POPOLAZIONE: nel Capoluogo in agosto 2, nel resto della provincia 658 In settembre nel capoluogo 8, nel resto della Provincia 887.

La ricorrenza di ieri

Ricorrendo ieri l'anniversario della scoperta dell'America avvenuta il 12 ottobre 1492 per opera del grande navigatore genovese Cristoforo Colombo, gli edifici pubblici e case private hanno esposto il tricolore. A sera i palazzi pubblici e la Piazza Vittorio Emanuele erano illuminati.

L'esperimento della pioggia artificiale

L'annunciato esperimento della irrigazione a pioggia artificiale, eseguito per iniziativa della Federazione Sindacati Fascisti agricoltori, si è svolto nel pomeriggio di giovedì in via Colugna (Chiavris) nei pressi del primo ponte sul Canale Ledra, sopra un fondo condotto dall'agricoltore Andrea Matiussi che gentilmente lo concesse.

Erano presenti, l'ing. Aprilis, Commissario della Federazione Agricoltori; l'ing. Pedola pure della Federazione Agricoltori; il gr. uff. Domenico Rubini il direttore della Cattedra di Agricoltura prof. cav Marchettano ed il cattedratico per Udine-S. Daniele dott. Dorta; il dott Panizzi direttore della Federazione Agricola; l'ing. Magnani presidente del Consorzio Ledra-Tagliamento; l'ing. Someda presidente della Federazione Provinciale Combattenti; il dott. Bubba titolare della Cattedra di Pordenone; il dott. Costantini; cav. Mizzau; dott. Scala ed altri.

La Federazione Friulana fascista era rappresentata dai membri del Direttorio Federale signori dott. Volpe, cav. dott Pagani e cav. geom. Fancello.

Erano pure presenti numerosi alunni della Sezione Agrimensura presso il R. Istituto Tecnico, con a capo il prof. Bonomi.

L'esperimento fu eseguito con un apparecchio Corbella-Longoni, azionato da una moto-pompa della potenzialità di tre cavalli e mezzo, alimentata da petrolio agricolo

L'interessante esperimento ha dimostrato la pratica utilità del sistema. Altre prove saranno eseguite in questi giorni in varie località della provincia.

Interpretazione dell'articolo 24 del contratto nazionale ristoranti

L'Ufficio Stampa dei Sindacati fascisti comunica:

I concetti ispiratori dell'articolo 24 del contratto suddetto non debbono essere interpretati in senso così largo da far ritenere sanz'altro i datori di lavoro autorizzati ad assumere, senza giustificato motivo, capi camerieri (maitres d'hotel) ma che la facoltà di assunzione debba intendersi condizionata per quelle aziende che ne avessero sempre usata per evidenti ragioni di servizio ed il cui impianto ed attrezzamento possono dimostrare il carattere assai affine agli esercizi di lusso.

Comunque il datore di lavoro, in caso di assunzione di capi-camerieri, dovrà comunicare il suo intendimento al proprio gruppo di categoria, il quale, sentito il corrispondente sindacato dei lavoratori, vaglierà le richieste e giudicherà di conseguenza.

E' necesario che i Segretari provinciali e di categoria svolgano la massima sorveglianza al fine di evitare, nel modo più assoluto, nuove assunzioni di capi camerieri (maitres d'hotels) senza la preventiva autorizzazione dei nostri Uffici Provinciali.

La stessa interpretazione si deve dare all'articolo 24 del Contratto Nazionale di Lavoro por il personale dei caffè, bars, birrerie ecc.

Per la nomina a tenente veterinario in S. P. E.

Il Comando del Distretto Militare di Udine ci prega di comunicare:

Il Ministero della Guerra, con circolare 648 G. M. 1928, ha indetto un concorso per titoli ed esami per 13 posti di Tenente Veterinario in servizio permanente effettivo nel R. Esercito.

A tale concorso potranno partecipare gli Ufficiali subalterni veterinari di Complemento del R. Esercito, nonchè i veterinari civili che non oltrepassino il 32.o anno di età alla data di nomina in s. p. e., i quali abbiano conseguito la laurea in zooiatria e siano stati abilitati all'esercizio professionale. I concorrenti dovranno fare domanda in carta bollata da L. 3 non più tardi del 20 corrente al Ministero della Guerra (Direzione Generale Pers. Ufficiali), presentandola per tale data al Comando del Distretto.

Le informazioni circa i documenti da allegare, i programmi di esame, ecc. possono dagli interessati essere richiesti al Distretto Militare.

Una lapide sul Bila - Pec in memoria di Giovanni Cantoni

Domenica 21 corrente mese, sulla parete nord del Bila-Pec, verrà inaugurata una lapide che ricorda la tragica ascensione del giovane alpinista Giovanni Cantoni, perito il 15 agosto mentre tentava, per la prima volta, l'ascesa di detta parete.

Organizzatrice della mesta cerimonia è la Società Escursionisti Friulani.

La Società avverte che le partenze si effettueranno, con automezzi, sabato 20 corrente mese, ad ore da destinarsi.

Il programma verrà reso noto in seguito.

Per schiarimenti rivolgersi alla Segreteria della Società.

Beneficenza

Nella beneficenza pubblicata ieri di L. 50 fatta dalla famiglia Furlani di Gorizia, fu omesso il nome dell'Associazione «Famiglie dei Caduti di Udine» che ricevette la elargizione.

***

Elargizioni pervenute alla Congregazione di Carità:

Per onorare la memoria di Giuseppe Walter Pozzi: Famiglia Domenico Cabrini L. 25.

Per onorare la memoria del dott. Mario Fabris: cav. rag. Luigi Ferrini, 25 — prof. arch. geom. Luigi Taddio, 10 — Emilio Lugato, 5.

***

Al Rifugio Bambino Gesù furono offerte:

Sig. Luigia Pecoraro L. 5 per onorare la memoria di Walter Pozzi.

N. N. offre L. 50.

***

Alla Società S. Vincenzo de' Paoli:

L'avv. Agostino Candolini offrì L. 25.

Per onorare la memoria di Maria Locatelli Pez: cav. Clemente Clemencig, 5.

Per onorare la memoria del dottor Mario Fabris: cav. Clemente Clemencig, 5 — Farmacia Bosero, 10.

***

La contessa Elisa de Puppi ha versato L. 20 all' Opera Nazionale alilla in morte del dott. Fabris.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 12. — Situazione barica: Due centri ciclonici (752) ad ovest della Manica e (749) sull'Estonia influenzano con una depressione secondaria (759) sul Golfo Ligure, il tempo sul bacino tirrenico. Anticiclone (768) sulla penisola Iberica. Nucleo di alta pressione (764) sui Balcani.

Probabilità: Va sviluppandosi sulla alta e media Italia il peggioramento del tempo ieri previsto con piogge e venti meridionali moderati e sull'alto Tirreno piuttosto forti. Sull' Italia meridionale e sulla Sicilia gli stessi venti con ciclo vario. Sulla Sardegna venti occidentali alquanto forti, cielo coperto con precipitazioni sparse. Qualche aumento della temperatura specie a sud; alquanto agitato l'alto Tirreno, sopratutto nella parte alta. Più o meno mossi gli altri mari.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

La serata d'onore di Trucchi con "Paganini„

E' riuscita splendidamente. Moltissimo pubblico e moltissimi applausi.

La bella musica con cui Lehar ha rivestito il libretto della miglior lega: attraente è simpatica, con ottima istrumentazione, come è natura del compositore viennese.

Non si contano i battimani.

Il cav. Trucchi ebbe una delle sue migliori serate d'onore.

Degno di particolare encomio il professore Rocco Grasso per i «soli» di violino eseguiti sulla scena.

Tutti gli artisti fecero del loro meglio per contribuire alla festa del loro direttore artistico, il quale, dopo la esecuzione di varie canzonette del suo repertorio, venne regalato con vari doni ricchi e significativi.

Gli ufficiali della 63.a Legione «Tagliamento» al camerata camicia nera cav. O. Trucchi presentarono una magnifica aquila romana; il signor Baratta, come sempre generoso, presentò egli pure un bel dono, fra mazzi di splendidi fiori.

Il seratante inoltre ci fece gustare la nuovissima canzone marcia «Suona fanfara!» su parole di Leonardo Vannata, musicata dal valente compositore Virgilio Aru.

La musica bella che riveste le eloquenti parole della canzone, piacque molto per il motivo facile e simpatico e per la elegante istrumentazione.

Specialmente gustato il ritornello:

«Suona, fanfara allegra — ti segue la più balda giovinezza, Suona, fanfara integra, dei nostri Fanti la spensieratezza. — Suona, fanfara, suona, — che la canzone tua al cor ridona — gioia, fierezza, pssione, — fede del nostro Stellone».

Molti pplausi coronarono l'esecuzione perfetta data dal Trucchi e calorose chiamate agli autori.

Questa sera: «Manovre di autunno».

Domani, in mattinata: «Una agenzia di collocamento», in un atto, di Trucchi a Cappelli con musica di tutti i più celebri maestri.

Seguirà la operetta «Paganini», due atti.

La Direzione, sollecita la provvista dei biglietti durante la giornata.

Dina Galli in un lontano ricordo

E' il ricordo che ne conserva Alessandro Varaldo; e ce lo ammannisce con stile agile e nervoso.

Ricorda il Varaldo di aver scoperto la piccola Dina al «Paganini» di Genova, quando essa recitava con Edoardo Ferravilla. E si era nel... nel... (l'anno uno po' lontano è meglio non dirlo; le date e la fede di nascita non esistono nè per le donne nè per i poeti).

Acquerella deliziosamente il Varaldo: «Era una figurina agile, anzi smilza, quasi una bimba, un ninnolo, una fragile Sassonia, una statuetta di vetro: a magrado la semi oscurità gli occhi mobilissimi vivevano di una intensa vita non riflessa, ma orignale, e splendevano di luce propria: il corpo sottile vibrava come un'arpa eolia che risponda alla più tenue brezza, le manine diafane irrequiete si trasullavano, guerreggiavano, si infuriavano con una cocca del grembiule di bordatino: due piccoli piedi impazienti sotto la gonnella corta fremevano di moto perpetuo, come se volessero farsi ascltare per un attim solo, per un miracolo solo per una bizza, per un capriccio, per una volontà di ferro».

Viva ed attuale. Quella che Dina Galli era (freschezza, brio, moto perpetuo), è rimasta: inarrivabile. Essa naturalmente vive sulla scena come Mozart naturalmente componeva musica, senza il minimo sforzo, per un dono di ingenua grazia che pare escludere lo studio.

Di lei scriva ancora il Varaldo:

«La espressione: ecco la grande forza di Dina Galli. E dalla scuola del sereno Ferravilla questa fragile attrice, rimasta ninnolo e Sassonia, ha preso una meravigliosa dote, una dote senza pari, che, unita alla sua plurina versatilità comica, può giungere fino all'ennesimo senza sforzo e senza aridità. Voglio dire del «soggetto»... Quale grazia più birichina del visetto di Dina Galli nelle sue multiformi visioni senza posa? Giacchè io non crederò mai che questa attrice sia una riflessiva. L'arte sua è notevole appunto perchè è improvvisa».

Il miracolo di arte che Dina Galli rappresenta consiste specialmente nel fatto che esso, invece di affievolirsi, è venuto sempre più prendendo vigore e signori ed aspetto di magnifica normalità. Quell'acerba grazia fanciullesca che l'attrice mostrò fino dagli esordi, è la stessa che l'accompagna nella sua non breve carriera teatrale; sicchè la Dina sempre la Dina, cioè la quintessenza della irrequietudine, della diabolica vivacità, della infantile e smaliziata birichineria: è sempre quella fanciulletta dai capelli scarruffati e dalle dita sporche di inchiostro che recitava accanto a Ferravilla nella «Scena a soggetto musicale».

GALESO.

***

Dina Galli sarà a Udine per poche recite, dal 17 al 21 del c. m. Si accettano fin d'ora le prenotazioni ai palchi ed alle poltrone.

Questo è l'ordine degli spettacoli:

Mercoledì 17, «Eden Palace», di R. Bernauer.

Giovedì 18, «La signorina Flute», di G. Beer e L. Verneuil.

Venerdì 19, «Messamina», di P. A. Mazzalotti.

Sabato 20, «Biraghin», di A. Fraccaroli.

Domenica 21, in mattinata produzione da fissare, e serale «Le campane di S. Lucio» di G. Forzano.

Da GORIZIA

Per il Monumento ai Caduti

Per telefono, 12:

Questa sera si sono riuniti il direttori cittadini e provinciali e dopo aver approvato il programma della cerimonia del 28 ottobre passarono all'esame della questione del Monumento ai Caduti deliberando di invitare i fascisti, membri del Comitato, a rassegnare le proprie idmissioni col preciso intendimento di apoprtare per il finanziamento a ultimazione dell'opera il contributo dell'autorità e dal prestigio degli organi dirigenti il partito provinciale.

I due direttori hanno preso in esame la questione della riparazione del Castello di Gorizia, esprimendo il voto perchè le Autorità e gli Enti attivino radicali provvedimenti per scongiurare la rovina del Castello stesso.

Fra Libri e Riviste

Lorenzo Viani: «Angiò uomo d'acqua», Casa Editrice «Alpes», Milano.

L'autore di «Parigi» pubblica un suo nuovo romanzo che riprende il motivo a lui prediletto: la descrizione degli umili, dei faticoni, dei «Vageri», che dalla vita non hanno che rari sorrisi in compenso di molta fatica, di molto dolore a molte lacrime. E nonostante questa loro misera e grama esistenza, essi sanno trovare un sospiro di poesia e un sorriso di gioia che rallegri tutto il brio della loro esistenza.

In questo romanzo, il Viani, racconta la povera, avventurosa e dura vita di Angiò, rude e deforme marinaio di velieri, che va nel mondo con l'animosità superstiziosa, spaccona e furbesca che è naturale a tanti marinai della dolcissima costa versiliese. Le avventure di Angiò non hanno nulla di eccezionale, nè di romanzesco, sono semplicemente umane, amaramente umane; avventure di un povero uomo, come ce ne sono tanti nei libri e nelle tele di questo originale pittore e scrittore.

Anche nel presente volume Lorenzo Viani, ha saccheggiato il florilegio delle parlate di Versiglia che nello stile dello scrittore prende risalto e vita.

Il libro stampato con accurata ricchezza è arricchito da 45 disegni dovuti alla matita dell'Autore.

«L'Assistenza Sociale», Direttore: Edmondo Rossoni. Rivista mensile edita dal Patronato Nazionale della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti, Roma, Piazza Colonna 366.

Il n. 9-9 (agosto-settembre 1928, a. VI) porta un notevole contributo di originalità in materia di Sindacalismo e di Assistenza Sociale. Fra le più interessanti questioni trattate, citiamo uno studio di R. Roberti, «Il reato di sciopero» (commento alle più recenti sentenze) e un articolo di E. Fodale, «Contributi Sindacali».

Pregevoli gli scritti che seguono, di A. Maroi «Vecchi e nuovi criteri della Assistenaz Sociale» di L. Sussig, «Contributo allo studio della pachimeningite traumatica», di M. Matteucci, di E. Finzi ecc.

La Rassegna Legale contiene estesa giurisprudenza e ricco massimario in materia di Infortunistica, contratti di lavoro ec. Completo nel volume la Rassegna medica, le cronache italiane ed estere, interessanti recensioni su libri e riviste.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Venerdì 12 ottobre 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	748.94	747.29	746.29
Pressione al mare	759.00	757.99	757.09
Temperatura	12.1	18.0	15.0
Umidità (0-100)	95	73	84
Vento Direzione	NW	N	NW
Vento Forza	deb.	mod.	deb.
Nebulosità (0-10)	8	6	0
Stato del tempo	inc.	inc.	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 18,2

Temperatura minima: 10,7

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli e moderati del secondo quadrante; cielo vario; temperatura normale.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 11	TRIESTE 12	MILANO 11	MILANO 12
Rend. 3.50 %	71.40	71.40	71.50	71.75
Consol. 5 %	82.65	82.95	82.80	83.—
Prest. Littor	—.—	—.—	—.—	—.—
Obbl. Venez.	74.90	74.90	—.—	—.—
Francia	74.60	74.60	74.60	74.57
Svizzera	367.50	367.50	367.65	367.6
Londra	92.65	92.65	92.68	92.59
New York	19.06	19.06	19.08	19.08
Berlino	454.50	454.50	454.75	454.65
Vienna	268.75	269.—	269.—	268.75
Romania	11.60	11.50	11.60	11.62
Belgio	265.50	265.50	265.75	265.75
Spagna	309.50	309.50	310.—	310.—
Praga	56.60	56.62	56.67	56.65
Ungheria	333.—	333.—	334.—	334.—
Albania	366.12	366.12	365.50	365.60
Jugoslavia	33.60	33.60	33.65	33.62
Grecia	24.75	24.75	24.75	24.82

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.

Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.20 — 8.50 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 3.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).

Arrivi: ore 2.3 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: 2.20 (D) — 4.50 — 6.20 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20.35 (fino alla Carnia dal 1° giugno).

Arrivi: 3.35 (D) — 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.20 (dalla Carnia, dal 1° giugno).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: 4.25 Grado) — 5.35 — 11.55 — 16.15 (per Grado) — 19.

Arrivi: 6.45 — 8.30 (da Grado) — 12.51 — 15.59 — 21.55 (da Grado).

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.

Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39.

Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta

Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.

Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40 — 21.30 (festivo).

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.14 — 815 — 10.40 — 14.30 — 19.20.

Arrivo a Villasantina: ore 6.54 — 9.40 — 11.20 — 15.10 — 20.

Partenza da Villasantina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15.

Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 16.50 (D) — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 17.55 (D) — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 8 (D) — 13.15 — 17.5 — 18.20 — 20.45 (festivo fino ad Udine).

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.20 — 9 (D) — 14.30 — 18.15 — 19.30 — 22 (festivo da S. Daniele).

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50 hanno coincidenza colle Autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo

ORARIO DELLA TRAMVIA Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45

Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10

Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20

Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo) 0.5

Partenza da Tricesimo. ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).

Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20.20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo) 0.55

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).

Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.50 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)

Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 13.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).

Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15

Arrivo a Vedronza. ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.

(**) Si arresta a Tricesimo ne giorni festivi.

Tramvia del Sul

Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 8.50 — 12.15 — 18.10 — 19.50 (*).

Arrivo a Paluzza: ore 10.5 — 13.30 — 19.25 — 21.5 (*).

Partenza da Paluzza: ore 5.15 (**) — 6.50 — 10.25 — 16.20.

Arrivo a Tolmezzo: ore 6.26 (**) — 8.1 — 11.36 — 17.31.

(*) Si effettua solo il sabato.

(**) Si effettua solo il lunedì.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villasantina. ore 9.42 — 15.17 — 20.7 — Arrivi a Comeglians: ore 10.50 — 16.25 — 21.15.

Partenze da Comeglians: ore 4.55 (*) — 7.40 — 11.25 — 16.50 — Arrivi a Villa Santina: ore 6.2 (*) — 8.47 — 12.32 — 17.57.

(*) Questi treni si effettuano soltanto il lunedì e il sabato.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Paularo-Tolmezzo

Partenza da Paularo: ore 6 — Arrivo a Tolmezzo ore 7.30.

Partenza da Tolmezzo: ore 13 — Arrivo a Paularo ore 15.

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17.05.

Recapito a Cividale: Ufficio Postale. — a Udine: Piazza Patriarcato

Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferroviaria di Udine, in coincidenza con tutti i treni.

Autocorriera Cividale-Castelmonte

(Tutte le Domeniche)

Partenza da Cividale: ore 7.10

Partenza da Castelmonte: ore 11.45.

Linea Spilimbergo-Udine

Partenze da Spilimbergo: ore 7.20 — 14 — Arrivi a Udine: ore 8.30 — 15.30

Partenze da Udine: ore 16.50 — 17.50 — Arrivi a Spilimbergo: ore 18.20 — 19.

Linea Pielungo-Spilimbergo

Partenza da Pielungo (Piazza): ore 5.30 — Bagni Anduins 6.10 — Casiacco 13 (*) — Arrivo a Spilimbergo (Garage Cosorizza) 7.20 e 13.55 (*).

Partenze da Spilimbergo: 11.30 (*) e 18 — Casiacco 12.25 (*) — 18.55 — a Anduins 19.10 — Arrivo a Pielungo 19.50.

Tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato, la corsa ripartirà da Spilimbergo alle ore 11.30 invece che alle ore 18 per essere a Pielungo alle ore 13.20. Il servizio è in coincidenza ad Anduins colla linea di S. Daniele-Udine o Spilimbergo.

Le corse segnate con asterisco (*) si effettuano soltanto il sabato.

Linea Bagni Anduins-S. Daniele-Udine

Partenza da Bagni Anduins (Posta): ore 6.10 — 6.25 (parte da Casiacco) (*) — Arrivo a S. Daniele: 7.20 e 13.55 (*)

Partenza da S. Daniele: ore 12 (*) e 18 — Arrivo a Bagni Anduins: 12.55 (si ferma a Casiacco) (*) — 19.10.

Tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato il servizio rimane sospeso. Durante la stagione balneare in Anduins sarà effettuato un servizio speciale, con partenza da S. Daniele ore 14 — Arrivo ad Anduins ore 15.30 — Ritorno a S. Daniele alle 24 (Tutte le domeniche).

Le corse segnate con asterisco (*) si effettuano soltanto il mercoledì

Linea S. Daniele-Gemona

Partenze da S. Daniele: 7.50 — 15 — Arrivo a Gemona: 9 — 16.10 — Partenza da Gemona: 10 — 18 — Arrivo a San Daniele: 11.10 — 19.10.

Nei giorni di lunedì, martedì, giovedì, venerdì e domenica la prima corsa parte da Gemona alle 11.30, arrivo a San Daniele 12.30.

Linea S. Daniele-Codroipo

Partenze da S. Daniele: ore 7.30 — 15 — Arrivo a Codroipo: 8.40 — 16.15.

Partenza da Codroipo (Posta): ore 9.30 — 17.25 — Arrivo a S. Daniele: 10.40 — 18.35.

Nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato non si effettua la seconda corsa.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile